

Piano Economico - Finanziario CONSUNTIVO 2010

RELAZIONE CONTABILE SULLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI DELL'AMBITO 6.5 ANNO 2010

Premesse

E' proseguita nell'anno 2010 la gestione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti della cittadinanza, come previsto dalla L.R. n. 6/2006, gestendo in forma associata alcuni servizi ed attività sociali tra i comuni di Pordenone – Cordenons – Porcia - Roveredo in Piano - S.Quirino, gestione che ha avuto il suo varo lo scorso anno.

Le modalità della gestione associata sono regolate da apposita Convenzione sottoscritta tra i Comuni e dai relativi accordi attuativi.

Con riferimento alla materia finanziaria e contabile della gestione associata i Comuni hanno convenuto che l'Ente Gestore è il referente organizzativo e contabile del Servizio Sociale dei comuni: ne consegue che i documenti contabili di previsione, gestione e rendicontazione sono inseriti all'interno del Bilancio dell'Ente Gestore il quale deve prevedere apposito "Centro di Costo dell'Ambito Urbano 6.5" e sono disciplinati dalla normativa sull'Ordinamento degli Enti locali (D. Lgs. 267/2000), dal Regolamento di contabilità dell'Ente Gestore, nonché dagli atti di organizzazione dei suoi uffici e servizi.

Sulla scorta degli accordi attuativi i Comuni hanno convenuto che:

- ✓ L'Assemblea dei Sindaci entro il 31 agosto di ogni anno, per l'anno successivo, approva un documento contabile denominato "Piano Economico Finanziario" che si sostanzia in una previsione di entrate e spese sulla scorta dei programmi ed indirizzi, nel quale viene anche determinata la quota di riparto a carico di ogni singolo comune associato
- ✓ Ogni singolo Comune è vincolato a stanziare nel Bilancio di previsione annuale la spesa di propria competenza come approvata dall'Assemblea dei Sindaci con il documento contabile denominato P.E.F.
- ✓ L'Assemblea dei Sindaci entro agosto provvede alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica degli equilibri contabili del "Centro di Costo Ambito"
- ✓ L'Assemblea dei Sindaci entro il 15 ottobre provvede all'approvazione degli assestamenti contabili previsti nel "Centro di Costo"
- ✓ L'Assemblea dei Sindaci entro il 30 aprile approva la gestione contabile a consuntivo del "Centro di Costo" denominato Ambito Urbano 6.5

Gli obblighi connessi alle previsioni ed alla gestione del Bilancio o più correttamente del "Centro di Costo Ambito Urbano 6.5" Bilancio 2010 sono stati i seguenti: nelle sedute dell'08/03/2010 e del 09/11/2010 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato rispettivamente le previsioni e l'asestamento contabile 2010.

Ora si deve procedere all'approvazione a consuntivo della gestione 2010, gestione rappresentata, come richiesto dall'accordo attuativo, del Piano Economico Finanziario.

Consuntivo della gestione 2010 – Piano Economico Finanziario

Il Piano Economico Finanziario è un documento contabile che illustra, sulla scorta delle attività programmate e svolte nel corso dell'anno 2010, le quantità e qualità delle entrate e spese sostenute dalla gestione associata dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, le modalità di copertura dei costi e la quota finale posta a carico di ogni singolo Comune. Dette modalità sono state riviste, modificando in parte l'art. 5 del secondo accordo attuativo, rimodulando la determinazione delle spese che verranno prioritariamente "coperte" dal Fondo Sociale Regionale (vedasi al riguardo la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nr. 147/2010 recepita dall'Ente Gestore con proprio atto n. 91/2010).

Tale nuova formulazione ha permesso di governare le attività e monitorare i budget di spesa, dal punto di vista contabile, senza le problematiche che avevano invece caratterizzato il precedente anno finanziario consentendo, da un lato una più snella gestione contabile e dall'altro, una migliore lettura del P.E.F.

Esso è redatto rappresentando i seguenti prospetti:

- ❖ spese suddivise nelle quattro tipologie come indicato negli accordi attuativi, i cui dati consuntivi (stanziamenti ed impegni) sono raffrontabili con quelli iniziali e assestati
- ❖ spese di carattere generale (che hanno come fonte di finanziamento i trasferimenti regionali e i proventi finalizzati)
- ❖ spese finanziate con trasferimenti vincolati
- ❖ entrate che costituiscono le risorse a disposizione
- ❖ prospetto riepilogativo entrate/uscite con indicazione della quota di trasferimento posta definitivamente a carico di ogni singolo Comune

Per una corretta lettura dei dati contabili è opportuno sottolineare che:

1. gli importi indicati per le spese devono intendersi come "impegni contabili di competenza" con esclusione delle sole spese per il personale che sono state determinate per cassa, cioè spese effettivamente sostenute e pagate nel corso del 2010
2. gli importi indicati per le entrate devono intendersi come "accertamenti contabili di competenza"

Le spese del personale sono riferite ad una consistenza di n. 71 unità con rapporto di lavoro di tipo dipendente ed a tempo indeterminato. Nel corso del 2010 si è provveduto alla sostituzione di 4 persone in congedo di maternità (di cui tre assistenti sociali e una amministrativa); tramite agenzia interinale è stata sostituita, parzialmente, una figura di istruttore amm.vo e due assistenti domiciliari.

Da sottolineare che la Dotazione Organica Aggiuntiva della gestione associata, approvata con deliberazione della Giunta comunale di Pordenone n. 283/del 24.11.2008 e successive modifiche, prevede una dotazione di ben 85 unità, per cui non tutti i posti in organico risultano attualmente coperti.

Le entrate di competenza anno 2010 che finanziano l'attività associata di Ambito derivano sostanzialmente da trasferimenti regionali; le risorse assegnate dalla Regione che sono state destinate, prioritariamente, all'abbattimento dei costi di funzionamento e per le spese "dell'area di sistema" fanno riferimento a trasferimenti correnti per:

€ 3.468.545,19 (€ 3.329.295,07 dal fondo sociale regionale e € 139.250,12 per la cartella sociale)
€ 124.288,23 per abbattimento oneri DOA

Sono state altresì indicate le entrate con vincolo di destinazione, utilizzate per le attività di Ambito, in quota proporzionale per singolo comune, ma che non fanno parte del riparto ai fini del calcolo della quota di trasferimenti a carico dei singoli comuni; esse riguardano:

- ✓ Fondo per l'Autonomia Possibile (art. 41 LR 6/2006) € 2.046.944,17;
- ✓ Fondo di Solidarietà Regionale (art. 9, c. 9, LR. 9/2008) per € 771.996,01;
- ✓ Abbattimento delle rette nido (LR 20/2005) per € 268.680,86;
- ✓ Interventi a sostegno affidi, adozioni e genitorialità (LR 11/2006 art.9 bis) per € 82.704,39;
- ✓ Progetti sperimentali per assistenti familiari "badanti" (LR 6/2006 art. 39 comma 2) per € 34.733,34;
- ✓ Sostegno famiglie numerose (LR 11/2006 art. 9 ter) € 169.738,81;
- ✓ Fondo gravi-gravissimi (LR 17/2008 art. 10 c.72-74) € 115.770,00;

Sono state assegnate dalla Regione e dalla Provincia, a seguito di presentazione di istanze ed appositi progetti, altre risorse destinate per:

- € 20.118,30 l'Area devianza in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- € 38.953,11 il programma immigrazione progetto "Sistema cerco casa";
- € 990,00 il per rimpatrio immigrati (provincia);
- € 20.000,00 il progetto "Non solo scuola" (provincia);

Tra le spese di investimento sono state allocate risorse per € 17.000,00 per l'acquisto di due autovetture.

Altresì importante è precisare che i documenti contabili a consuntivo del Piano Economico – Finanziario, o meglio ancora del Centro di Costo Ambito Urbano 6.5, riportano spese impegnate ed entrate accertate esclusivamente di competenza dell'anno 2010, funzionali a garantire il pareggio di gestione come richiesto dall'accordo attuativo, ma che vengono riproposte con modalità extracontabili.

In questa fase consuntiva non sono stati considerati i residui attivi e passivi degli anni precedenti non essendo oggetto dell'attività di Ambito come delegata dalla Convenzione istitutiva.

Il riaccertamento dei Residui passivi ed attivi degli anni precedenti, obbligatorio in ogni esercizio finanziario, è programmato con la chiusura dell'esercizio 2011, e comporterà un impegnativo lavoro di revisione delle attività pregresse.

E' molto probabile che da questa revisione si evidenzino un avanzo economico delle gestioni passate, che potrà essere applicato all'esercizio 2012 nelle modalità fissate dall'Assemblea dei Sindaci.

Pordenone, ____ febbraio 2011

Il Funzionario Amministrativo-Contabile
Lucilla Taiariol